

D.C. (DOPO CHRISTIE)

Mistero per 6 donne e un detective gay

◆◆◆ **Un buon detective non si sposa mai**Marta Sanz, **Nutrimenti**, pagine 293, € 17,00

I piedi sono la parte più misteriosa del nostro corpo. Decisiva nella sua utilità, ma anche sporca e infima perché a contatto con il suolo. I piedi sono la traccia da seguire nel nuovo, geniale libro della spagnola Marta Sanz, scrittrice sontuosa per stile e narrazione e tradotta perfettamente da Luigi Scaffidi per **Nutrimenti**. *Un buon detective non si sposa mai*, titolo che è un omaggio chandleriano, è il secondo caso dell'investigatore Arturo Zarco, dopo l'esordio in *Black, black, black* (anche questo imperdibile). Ma quelle dell'ex etero Zarco, "frocio di prima categoria" oppure "finocchio solitario", non sono indagini ortodosse. La soluzione dei misteri gli arriva addosso in una sorta di duello maieutico con i sospettati, mentre lui pensa di essere sempre inadeguato e fuori posto, non nella "stanza" dove accade tutto, ma in quella accanto.

Stavolta Zarco è in una villa sulla costa mediterranea, nel sud ispanico. Fugge dal suo amore, l'esile efebo di nome Olmo, cui interessa solo studiare e conservare farfalle. Zarco è ospite di Marina, sua vecchia amica e non solo, e qui si apre il tema centrale del mistero: Marina è la gemella di Ilse. A loro volta sono figlie di Janni, gemella di Amparo. E anche la discendenza ha partorito doppio: Fanny ed Erica sono le inquietanti gemelline di Ilse. Marina, invece, non è sposata. Ha rincorso, invano, Marcos Cambra, che di mestiere fa il podologo (ah, i piedi), è bello come Alain Delon ed è stato impalmato, quasi per inerzia, dalla zia Amparo. Marina e Ilse sono cresciute con lei perché la mamma Janni ha inseguito il suo destino amoroso in terra teutonica, a Stoccarda. Fino all'arrivo di Zarco, Cambra è il re maschio incontrastato della grande tenuta di zia Amparo, matriarca custode della ricchezza di famiglia e donna dalla "vagina prensile", simile a "un cuore che stringe a intermittenza, tra le fibre della sua muscolatura, il sesso dell'amante". Poi Marina scompare, la domestica andina Charly viene cacciata e rispunta Olmo. I romanzi di Marta Sanz sono di un nero carnale che allaga come inchiostro i labirinti di testa e cuore. Unica, lieve stonatura il rapporto senza pause tra Zarco e la "voce" dell'ex moglie zoppa Paula che lo perseguita in ogni situazione.

Fabrizio d'Esposito